

Auguri per un triplice capodanno

Per una singolare coincidenza, Il 21 settembre del 2017 i capodanni ebraico, islamico e indù coincidono.

EBRAISMO – auguri di buon anno 5778

Gli Ebrei conteggiano gli anni dalla creazione del mondo, che essi valutano essere avvenuta il 7.10.3760/61 a.e.v. (a.C.). Ogni anno luni-solare ha 29 o 30 mesi, cominciando dal Settembre moderno. Rosh haShana è il capodanno religioso, uno dei tre previsti nel calendario ebraico. È il capodanno cui fanno riferimento i contratti legali, per la cura degli animali e per il popolo ebraico. La Mishnah indica in questo capodanno quello in base al quale calcolare la progressione degli anni e quindi anche per il calcolo dell'anno sabbatico e del giubileo. Nella Torah vi si fa riferimento definendolo "il giorno del suono dello Shofar". La letteratura rabbinica e la liturgia descrivono Rosh haShana come il "Giorno del giudizio" (Yom ha-Din) ed il "Giorno del ricordo" (Yom ha-Zikkaron). Ogni singola persona viene presa in esame per decidere se meriti il perdono o meno. La decisione, però, verrà ratificata solo in occasione di Yom Kippur. È per questo che i 10 giorni che separano queste due festività sono chiamate i 10 giorni penitenziali. In questi 10 giorni è dovere di ogni ebreo compiere un'analisi del proprio anno ed individuare tutte le trasgressioni compiute nei confronti dei precetti ebraici.

ISLAMISMO – auguri di buon 1439

Nell'Islam l'inizio del Calendario ricorda la Hijra, la data del giorno dell'esodo di Muhammad dalla Mecca verso Medina, che avvenne il 16 luglio 622 del nostro Calendario. Ciò segnò per l'Islam l'inizio d'una nuova epoca, cioè, quella della diffusione dell'Islam nel mondo, perciò venne fissato d'ufficio dal Califfo OMAR (634-644 d.C.), uno dei 4 Califfi iniziali, detti "ben guidati" dai credenti islamici. I mesi non sono solari, bensì lunari alternativamente di giorni 29 e 30. L'anno musulmano risulta, quindi, più corto dell'anno solare e conta 354 giorni (355 quello bisestile). Di conseguenza, ogni 33 anni musulmani corrispondono a 34 di quelli solari. Muharram è il primo mese del calendario islamico. È uno dei quattro mesi sacri dell'anno. Il suo nome è connesso con la parola haram che significa "proibito per motivi religiosi; in questo mese era considerato proibito fare la guerra, e spesso si rinunciava a combattere per rispetto dell'Islam. Il primo giorno di muharram è quindi il capodanno islamico. Vi sono delle differenze nella commemorazione del mese di Muharram fra il mondo sciita e quello sunnita. Per gli sciiti i primi giorni del primo mese ricordano l'uccisione di Husayn figlio del quarto califfo Ali. Questo tragico episodio viene celebrato dagli sciiti digiunando fino a quaranta giorni. Importante nel mese di Muharram risulta essere il suo decimo giorno, il giorno di 'ashura. In questo giorno, infatti, il mondo sciita ricorda il giorno esatto in cui venne compiuta la strage che coinvolse anche il figlio del califfo – e le



commemorazioni assumono tratti fortemente luttuosi, in certe comunità anche cruenti.

Anche per il mondo sunnita 'ashura è molto importante, ma con connotati diversi. Per i sunniti il giorno di 'ashura – istituito dal Profeta Maometto, prima dell'introduzione del digiuno di Ramadan, come digiuno che doveva durare due giorni, il 9 ed il 10 del mese – viene vissuto in modo meno rigoroso. Il digiuno, non più obbligatorio dopo l'istituzione del mese di Ramadan, è comunque raccomandato ancora oggi.

INDUISMO – auguri di buon anno 5119

Nella cultura dell'induismo, che è molto complessa ed articolata, vengono a coesistere diversi sistemi di calcolo del tempo e svariati calendari legati a differenti tradizioni religiose, tradizioni spirituali e culti di appartenenza. Questa molteplicità di punti di vista crea conseguenti differenze nelle date dell'inizio di ogni mese, nelle date delle varie ricorrenze e nella loro durata, differenze linguistiche nei nomi dei giorni, nei nomi dei mesi, nei nomi delle festività, differenze nel giorno settimanale ritenuto più sacro... Nell'induismo il 21 settembre 2017 si festeggia Shardiya Navaratri. letteralmente “Nove notti”. Festa in onore della Madre Divina nelle sue tre forme: Durga, Lakshmi, Sarasvati, è la più grande festa Indù durante la quale si adora Dio sia nella forma del Padre che della Madre. È anche l'inizio dell'Anno 5119 e viene celebrato per propiziare nell'uomo il superamento delle tendenze negative, la ricchezza spirituale e la conoscenza. Nove giorni dedicati alle Dee, con immagini installate nelle case. La ricorrenza è festeggiata anche in Italia presso Centro spirituale di Pace Haidakhandi in provincia di Asti con la Chandan, per proseguire con Aarti e Pujia a Ganesha e alla sera Yaghia, la Sacra cerimonia del Fuoco. Ogni giorno viene onorata una delle 9 rappresentazioni della Madre.

(da COREIS – calendario interculturale della città di Torino)

CANADA E INDIA

Concordata in occasione della festa di Diwali, è stata effettuata il 21 settembre una emissione congiunta tra Canada e India, che prevede due francobolli per parte; tra le varie confezioni c'è pure il foglietto “siamese” e la versione di 10 francobolli inquadrate. La “festa delle Luci” si svolgerà il 19 ottobre e coinvolge indù, sikh, buddisti e giainisti. Dalle Poste indiane si rileva: “Questa vivace immagine di souvenir con una lampada decorata per la festa è stata progettata da India Post e stampata in India. Una “diya” incandescente è posta su un ricco sfondo rosso (Canada) e sfondo d'oro (India). Il blocco che interessa entrambe le parti contiene un taglio per soggetto e appunto per Paese, rispettivamente da 2,50 dollari e da 25,00 rupie.

Diwali è una delle più importanti feste indiane. Simboleggia la vittoria del bene sul male ed è chiamata "festa delle luci", durante la festa si usa infatti accendere delle luci (candele o lampade tradizionali chiamate diya). I festeggiamenti per Diwali si protraggono per cinque giorni. Per induisti, giainisti e sikh è la celebrazione della vita e l'occasione per rinsaldare i legami con familiari e amici. Per i giainisti rappresenta inoltre l'inizio dell'anno.

